

I.N.T.
ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI ®

*Componente del Tavolo tecnico permanente del Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
 Membro del Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)
 Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Partner del Progetto " Percorsi Fiscali" del Dipartimento delle Finanze*

Roma, 08 maggio 2008

Sondaggio su regime contribuenti minimi

Premessa

La nostra indagine, lungi dal volere creare polemiche o strumentalizzazioni, vuole solo essere un contributo per cercare di migliorare il nuovo regime fiscale per i contribuenti minimi evidenziandone gli aspetti negativi, ma al contempo indicando anche quelli positivi.

Regime che a nostro avviso deve essere interpretato veramente come supporto a micro-imprenditori e piccolissimi professionisti, infatti se la sfera di riferimento rimane quelle dei suddetti soggetti nulla da eccepire rispetto anche alle agevolazioni, ma se si dovessero elevare i limiti di ricavi allora si passerebbe da un aiuto per piccolissimi lavoratori autonomi ad un regime di concorrenza sleale, per questo siamo assolutamente contrari all'innalzamento dei limiti di ricavi.

Dal sondaggio dell'INT si possono evincere anche quelle che, secondo i professionisti che hanno risposto, sono ritenute le principali cause ostative, di cui alcune andrebbero sicuramente rimosse (*es. considerare nel limite dei 15.000,00 euro, di beni strumentali acquistati nel triennio, anche i canoni di affitto dell'immobile dove viene svolta l'attività oppure l'applicazione della ritenuta d'acconto sulle fatture dei professionisti*), o le più allettanti agevolazioni su tutte l'esclusione dall'applicazione degli studi di settore, evidenziando che questo istituto, che negli anni ha acquisito una sempre maggiore complessità, mette spesso in crisi non solo per i risultati economici ma anche per la complicazione della compilazione.

I dati dell'indagine anche se non assolutamente esaustivi, dato il campione di 1.152 questionari elaborati, sono sicuramente molto significativi del pensiero dei professionisti che si sono, per conto dei propri clienti, confrontati con questo nuovo regime fiscale.

Si è pensato di fornire più formulazione di dati ; a livello di macro aree, a livello nazionale e a livello nazionale ordinati per preferenze.

Il Presidente Nazionale
Riccardo Alemanno

Tutta la documentazione è stata inoltrata anche al neo Ministro dell' Economia On. Giulio Tremonti e al Tavolo Tecnico del Ministero presso l' Agenzia delle Entrate.

Sede Nazionale
 Via Conca D'Oro n. 300 - 00141 Roma - tel.fax 068103840 tribint@tin.it www.tributaristi-int.it
Ufficio di Rappresentanza
 Via Sistina n. 121 00187 Roma
Ufficio di Presidenza
 Via Mariscotti 21/1 15011 Acqui Terme (AL) - tel. 0144325024 – fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it

I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI ®

*Componente del Tavolo tecnico permanente del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Membro del Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Partner del Progetto " Percorsi Fiscali" del Dipartimento delle Finanze*

Risultati delle elaborazioni

Il sondaggio dell'Istituto Nazionale Tributaristi iniziato ai primi di aprile ha visto **l'invio di circa 2.000** questionari ad altrettanti studi professionali, ne sono ritornati **regolarmente compilati, entro il termine di consegna del 19 aprile, 1.152.**

L'indagine è stata suddivisa in tre macro aree: **nord (636), centro (360), sud-isole (156).** Indipendentemente dal numero di questionari ricevuti per macro aree emerge un dato sostanzialmente simile sia rispetto le percentuali di **soggetti che hanno aderito mediamente per ogni studio nord (3,62%), centro (3,91%) sud-isole (3.50%)** sia in riferimento alle **percentuali di adesione tra professionisti ed imprese** (con una maggioranza di adesioni tra le imprese rispetto ai professionisti particolarmente evidente al nord e per le imprese con preponderanza del comparto servizi rispetto al commercio) : **nord prof. 36,54% impr. 63,46 - centro prof. 42,55 impr. 57,45% - sud/isole prof. 42,30% impr. 57,70% .**

I suddetti dati su base nazionale si possono così riassumere imprese 60,73% professionisti 39,27% percentuale media per studio 3,70% (impr. 2,25% prof. 1,45%).

Cause ostantive

Da tutte le macro aree territoriali si evidenzia che la principale causa ostantiva è quella riferita nel **considerare nel limite dei 15.000,00 euro, di beni strumentali acquistati nel triennio, anche i canoni di affitto di immobili** la media nazionale di coloro che hanno risposto è il **41,40%** , seguono con il **30,73% limite acquisti beni strumentali nel triennio euro 15.000,00**, con il **30,21% perdita delle detrazioni fiscali**, con il **29,95% rettifica dell'IVA su beni e servizi non utilizzati**, con il **29,16% impossibilità della detrazione degli oneri deducibili**, con il **18,23% applicazione della ritenuta d'acconto per i professionisti** ed in ultimo il **15,36% aliquota sostitutiva eccessiva.**

Altre cause non preindicate (con percentuali inferiori all' 1% tranne che per il possesso di redditi da partecipazione) :

- **essere soci di società di persone/associazione professionale (1,39%);**

Sede Nazionale
Via Conca D'Oro n. 300 - 00141 Roma - tel.fax 068103840 tribint@tin.it www.tributaristi-int.it
Ufficio di Rappresentanza
Via Sistina n. 121 00187 Roma
Ufficio di Presidenza
Via Mariscotti 21/1 15011 Acqui Terme (AL) - tel. 0144325024 – fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it

I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI ®

*Componente del Tavolo tecnico permanente del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Membro del Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Partner del Progetto " Percorsi Fiscali" del Dipartimento delle Finanze*

- limite ricavi euro 30.000,00;
- perdita aliquota 10% per nuove iniziative produttive;
- maggiore convenienza regime nuove iniziative produttive;
- IVA indetraibile sugli acquisti.

Agevolazioni

Da tutte le macro aree territoriali si evidenzia che la principale agevolazione è l'*esclusione dall'applicazione degli studi di settore* con una media nazionale del **67,97%**, seguono con il **30,21%** l'*esenzione dal pagamento dell'IRAP*, con il **28,12%** il *non cumulo con altri redditi*, con il **18,22%** l'*aliquota sostitutiva di IRPEF ed addizionali*, con il **17,27%** la *riduzione degli adempimenti contabili*, con il **15,88%** l'*esclusione dell'applicazione dell'IVA* ed infine l'**8,07%** *reddito determinato per cassa*.

Altre agevolazioni non preindicate (con percentuali inferiori all' 1 %) :

- sistema iniquo perché crea contribuenti privilegiati a parità di reddito (a agevolazione per taluni ma discriminazione per altri) .
- nessuna reale agevolazione

ITALIA tot. studi professionali 1152		
numero soggetti che al 31/03/08 hanno aderito al regime agevolato	4263	
imprese	2589	60,73%
professionisti	1674	39,27%
percentuale media per studio		3,70%
di cui	<i>imprese</i>	2,25%
	<i>professionisti</i>	1,45%

Sede Nazionale

Via Conca D'Oro n. 300 - 00141 Roma - tel.fax 068103840 tribint@tin.it www.tributaristi-int.it

Ufficio di Rappresentanza

Via Sistina n. 121 00187 Roma

Ufficio di Presidenza

Via Mariscotti 21/1 15011 Acqui Terme (AL) - tel. 0144325024 – fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it

I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI ®

*Componente del Tavolo tecnico permanente del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Membro del Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Partner del Progetto " Percorsi Fiscali" del Dipartimento delle Finanze*

CAUSE OSTATIVE		
considerare nel limite dei 15.000,00 euro anche i canoni di affitto Immobiliare	477	41,40%
limite acquisti beni strumentali nel triennio euro 15.000,00	354	30,73%
perdita delle detrazioni fiscali	348	30,21%
rettifica dell'IVA su beni e servizi non utilizzati	345	29,95%
impossibilità della detrazione degli oneri deducibili	336	29,16%
applicazione della ritenuta d'acconto per i professionisti	210	18,23%
aliquota sostitutiva eccessiva	177	15,36%
altra causa (breve descrizione) <i>essere soci di società di persone / associazione professionale. limite ricavi euro 30,000 perdita aliquota 10% per nuove iniziative produttive maggiore convenienza regime nuove iniziative produttive IVA indetraibile sugli acquisti</i>		
AGEVOLAZIONI		
esclusione dall'applicazione degli studi di settore	783	67,97%
esenzione dal pagamento dell'IRAP	348	30,21%
non cumulo con altri redditi	324	28,12%
aliquota sostitutiva di IRPEF ed addizionali	210	18,22%
riduzione degli adempimenti contabili	199	17,27%
esclusione dall'applicazione dell'IVA	183	15,88%
reddito determinato per cassa	93	8,07%
altra causa (breve descrizione) <i>non vedo nessuna reale agevolazione il sistema è iniquo perché crea contribuenti privilegiati a parità di reddito</i>		

Sede Nazionale
Via Conca D'Oro n. 300 - 00141 Roma - tel.fax 068103840 tribint@tin.it www.tributaristi-int.it
Ufficio di Rappresentanza
Via Sistina n. 121 00187 Roma
Ufficio di Presidenza
Via Mariscotti 21/1 15011 Acqui Terme (AL) - tel. 0144325024 – fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it

I.N.T.

ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI ®

*Componente del Tavolo tecnico permanente del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Membro del Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Partner del Progetto " Percorsi Fiscali" del Dipartimento delle Finanze*

Conclusioni: riflessioni ed indicazioni di modifica

Il valore medio di adesione, pari al 3.70% per studio professionale, che sicuramente è al di sotto di quanto auspicato dall'Amministrazione Finanziaria all'indomani del varo del nuovo regime fiscale, ha sicuramente degli spazi di crescita ma solo se, come si evince dai dati emersi, si interverrà con modifiche legislative, in particolare:

- *eliminazione dal computo dei 15.000,00 di beni strumentali eliminare l'ammontare del canone di locazione dell'immobile dove viene svolta l'attività, limitando il conteggio ai canoni di locazione finanziaria e ai canoni di locazione anche non finanziaria ma relativi ad un contratto dove sia previsto il diritto di acquisto del bene;*
- *valore dei beni strumentali acquistati nel triennio (15.000,00 euro): per quelli utilizzati promiscuamente dovrebbe riferirsi al 50% del valore fiscalmente rilevante e non al 50% del costo di acquisto;*
- *il valore di 15.000,00 euro dei beni strumentali acquistati dovrebbe essere calcolato al netto dei beni ceduti;*
- *eliminazione della ritenuta d'acconto sulle fatture emesse da professionisti;*
- *rendere il regime opzionale e non naturale, in modo da evitare di dover monitorare tutti gli anni tutti i contribuenti al di sotto dei 30.000 euro di ricavi, importo che, oltretutto, è normalmente noto solo a giugno in chiusura di modello Unico poiché a nulla rileva il volume d'affari;*

Se il regime fiscale dei contribuenti minimi deve essere considerato un sorta di aiuto-semplificazione alle micro-imprese e ai piccoli lavoratori autonomi le suddette modifiche potrebbero offrire l'opportunità ad un numero maggiore di soggetti, pertanto si ritiene inopportuno un innalzamento dei limiti di ricavi che creerebbe effettivamente situazioni discriminanti in termini di concorrenza.

Si spera che quanto emerso dal suddetto sondaggio possa essere utile al Legislatore per potere valutare le modifiche al regime fiscale dei contribuenti minimi, questo peraltro l'obiettivo dell'INT nel promuovere l'indagine ovvero fornire una collaborazione anche critica ma costruttiva e soprattutto mai strumentale.

Sede Nazionale

Via Conca D'Oro n. 300 - 00141 Roma - tel.fax 068103840 tribint@tin.it www.tributaristi-int.it

Ufficio di Rappresentanza

Via Sistina n. 121 00187 Roma

Ufficio di Presidenza

Via Mariscotti 21/1 15011 Acqui Terme (AL) - tel. 0144325024 – fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it